

Indirizzo	Valore catastale (in euro)	Valore da perizia 2019 (in euro)
Via Anton Giulio Barrili 49 - Roma	202.703,76	710.000,00
Via Germanico 55 – Roma	159.430,32	670.000,00
Via Piave 36 – Roma	197.661,24	590.000,00
Via del Pellegrino 19 - Roma	152.597,34	1.100.000,00
TOTALE	712.392,66	3.070.000,00

Il valore catastale viene determinato a partire dalle rendite catastali aggiornate, rivalutate del cinque per cento e moltiplicate per il coefficiente previsto per la tipologia di immobili, pari a centoventi.

Nella voce “Altri beni” sono inclusi, tra gli altri, i beni costituenti il patrimonio storico e artistico della Fondazione. Detti beni non furono inseriti nella stima iniziale del patrimonio, al momento della costituzione della Fondazione, principalmente a causa del vincolo di inalienabilità di detti beni, presente inizialmente nello Statuto. Il vincolo è stato rimosso e la Fondazione ha iniziato nel 2014 un processo per la valorizzazione dell’intero patrimonio storico e artistico, che si è concluso nel 2016. Trattandosi di beni di natura artistica, non soggetti a svalutazione, non si procede all’ammortamento.

E’ inclusa altresì nel raggruppamento “Altri beni” la voce “Patrimonio librario” per l’importo di €/000 159,94. Il valore riguarda l’acquisto della Biblioteca D’Amico, che comprende circa 15.000 unità librarie ed una ricca collezione di registrazioni. Anche per questi beni, trattandosi di beni di natura artistica, non soggetti a svalutazione, non si procede all’ammortamento.

Le aliquote applicate per l’ammortamento delle immobilizzazioni materiali, invariate rispetto a quelle utilizzate nel precedente esercizio, secondo i criteri già esposti, sono le seguenti:

Impianti e Macchinari:

- macchine elettroniche ed elettromeccaniche 20%
- impianti 10%
- macchinari per impianto sonoro 19%

Attrezzature:

- attrezzature strumentali	15,5%
- strumenti musicali	15,5%
- attrezzature generiche	15,5%

Altri beni:

- mobili e arredi	12%
- macchine d'ufficio	20%

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazione o svalutazione.

B 4) Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce di bilancio riguarda i “Depositi cauzionali”, per un importo di €/000 12,58, riferiti principalmente al deposito aperto presso la SIAE per l'esercizio dell'attività. La voce è variata, rispetto all'anno precedente, per la costituzione di un deposito cauzionale sull'utenza elettrica dell'appartamento di via del Pellegrino, per un importo di €/000 0,04.

ATTIVO CIRCOLANTE**B 5) Rimanenze**

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>
Prodotti finiti e merci	31,06	27,56
Multipli Castellani	43,62	47,26
TOTALE	74,68	74,82

I prodotti finiti riguardano, innanzitutto, i volumi pubblicati dalla Fondazione nell'ambito dello svolgimento della sua attività culturale ed editoriale.

Come nei precedenti esercizi, le risultanze delle giacenze di libri in magazzino sono valutate secondo i criteri stabiliti dalla Legge Pandolfi, e hanno subito un leggero incremento per l'effetto combinato delle vendite dell'anno, del meccanismo della svalutazione, calcolata a partire dall'anno in cui la pubblicazione viene realizzata, e dell'incremento determinato dalla

produzione di libri per l'anno 2020.

Sono poi inclusi nelle rimanenze i multipli del M° Castellani, prodotti in occasione della mostra "Castellani e Musica", valutati tenendo conto del numero delle unità in giacenza con un costo unitario che, a partire dal 2013, si è ritenuto di svalutare prudenzialmente nella misura del 5% annuo.

CREDITI

B 6) Crediti verso Clienti

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>
Clienti nazionali	515,36	1.319,84
Clienti esteri	0,27	85,84
Clienti fatture da emettere	120,44	168,04
Clienti in contenzioso	63,97	63,97
Fondo svalutazione crediti commerciali	-83,10	-214,20
TOTALE	616,94	1.423,49

I "Crediti verso Clienti" riguardano l'attività di prestazione di servizi svolta dalla Fondazione nei confronti di terzi nel corso dell'esercizio, della quale devono essere incassate le relative fatture. I crediti in contenzioso si riferiscono al credito vantato nei confronti di soggetti sottoposti a procedura fallimentare. Per tutti la Fondazione è regolarmente insinuata in detta procedura, della quale si attendono gli esiti. Non esiste alcun contenzioso relativo al recupero di crediti diverso dalle procedure fallimentari.

Il "Fondo svalutazione crediti commerciali" nel corso del 2020 è stato utilizzato per €/000 131,10 in seguito allo storno di alcune posizioni aperte verso clienti per crediti commerciali, interamente svalutate negli anni precedenti, che si sono confermate inesigibili. Nessun accantonamento incrementale è stato effettuato a chiusura dell'esercizio in quanto l'ammontare residuo del Fondo a fine anno, pari a €/000 83,10, è valutato congruo in relazione alla composizione complessiva, alla solvibilità dei soggetti debitori e all'anzianità dei crediti stessi.

B 7) Crediti Tributari

La voce crediti tributari è così composta:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>
Erario c/IVA	66,22	0,00
Erario c/IRAP	30,75	0,00
TOTALE	96,97	0,00

Il credito Iva, riferito alla liquidazione del mese di dicembre 2020, e troverà compensazione con le liquidazioni a debito dei periodi Iva successivi.

Il credito Irap deriva dal versamento di acconti in misura superiore al debito dell'esercizio, tenuto conto anche dell'agevolazione riconosciuta dall'articolo 24 del D.L. 24/2020 ai contribuenti con ricavi non superiori a 250 milioni di euro, rappresentata dall'annullamento del versamento del primo acconto Irap 2020, che ha generato nel bilancio una sopravvenienza attiva pari a €/000 67,13.

Il credito Irap troverà compensazione sui versamenti degli acconti dovuti per il 2021.

B 8) Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>
Stato ed Enti Pubblici	2.042,62	2.790,18
Note di credito da ricevere	16,08	10,58
Altri crediti	783,49	1.109,31
Fondo svalutazione altri crediti	0,00	-259,87
TOTALE	2.842,19	3.650,20

Nella categoria "Stato ed Enti pubblici" è incluso il credito d'imposta ai sensi dell'art. 125 del DL 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. 77/2020, maturato in relazione alle spese di sanificazione e acquisto dei dispositivi di protezione individuale per far fronte all'emergenza Covid-19, pari a €/000 28,30. Il credito è stato utilizzato, mediante

compensazione sui versamenti, nei primi mesi del 2021.

Nella stessa categoria è incluso il credito d'imposta ai sensi dell'art. 57bis del DL 50/2017, convertito con modificazioni dalla L. 96/2017, maturato in relazione agli investimenti pubblicitari del 2020, pari a €/000 9,78.

E' altresì compreso nella voce "Stato ed Enti pubblici" il credito verso il Ministero della Cultura relativo al rimborso delle spese sostenute per i servizi a pagamento dei vigili del fuoco, stimato per il 2020 in €/000 5,10, in considerazione della ridotta attività dal vivo realizzatasi nel corso dell'anno.

Tra i "crediti v/Enti pubblici", sono inoltre iscritti i crediti verso la Regione Lazio per il saldo del contributo ordinario 2016 (€/000 148,75), il cui pagamento è stato sospeso in seguito ad un provvedimento di Equitalia (ora Agenzia delle Entrate riscossione) connesso al contenzioso con l'Inps, di cui si dirà più avanti, e il credito verso la stessa Equitalia (ora Agenzia delle Entrate riscossione), per il pignoramento operato sul versamento da parte della Regione Lazio di parte del contributo ordinario anno 2016 (€/000 20,71) e del contributo speciale per il progetto dei campus estivi realizzato nel 2015 (€/000 175,00), attribuito alla stessa cartella di pagamento Inps, in contestazione, il cui valore è stato accantonato nel Fondo rischi ed oneri già negli anni precedenti.

Nella stessa categoria sono compresi i crediti vantati nei confronti di Roma Capitale a titolo di saldo del contributo ordinario per l'anno 2020, pari a €/000 1.650,00, e per le attività realizzate in occasione del capodanno, pari a €/000 4,93, incassati interamente nei primi mesi dell'anno in corso.

Nella voce "Altri crediti" rientrano le quote dei Soci fondatori privati di competenza del 2020, non incassate entro la chiusura dell'esercizio. In particolare: il contributo di Nicola Bulgari di €/000 300,00 e il contributo annuale di Mapei di €/000 155,00. E' incluso nella stessa voce, per un valore di €/000 228,43, il credito vantato dalla Fondazione a chiusura dell'esercizio nei confronti dei dipendenti per le anticipazioni concesse nel corso del 2020, in esecuzione dell'accordo sindacale sottoscritto in data 5 maggio 2020, da recuperare mediante prestazioni aggiuntive, oppure attraverso un piano di rateizzazione o, infine, sulla liquidazione del trattamento di fine rapporto per coloro che cesseranno il rapporto in corso di vigenza dell'accordo.

Nel corso del 2020 è stato utilizzato il "Fondo svalutazione altri crediti" per lo storno di crediti risalenti agli anni 2013 e 2014, interamente svalutati negli anni precedenti, di cui si è accertata definitivamente inesigibilità, per un totale di €/000 9,87. Non si è ritenuto di dover procedere ad alcun ulteriore accantonamento nell'anno in corso, in relazione alla

composizione complessiva dei crediti, alla solvibilità dei soggetti debitori e all'anzianità dei crediti stessi.

Dalla voce "Altri crediti", rispetto allo scorso anno, è stato riclassificato il valore del credito vantato nei confronti della società Astaldi Spa, di €/000 250,00, per il contributo dovuto e non versato per il 2018, interamente svalutato nello stesso anno, con accantonamento al Fondo svalutazione altri crediti. Detto credito è riclassificato tra le *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*, unitamente al Fondo svalutazione, in seguito all'omologa del Piano di concordato, di cui si dirà più avanti.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

B 9) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Come detto in precedenza, dalla voce "Altri crediti", rispetto allo scorso anno, è stato stornato il valore del credito vantato nei confronti della società Astaldi Spa, di €/000 250,00, interamente svalutato negli anni precedenti con accantonamento al Fondo svalutazione altri crediti, per essere iscritto tra le *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*, in seguito all'assegnazione alla Fondazione degli strumenti finanziari come da Piano di concordato approvato e omologato nel 2020.

Il credito vantato dalla Fondazione nei confronti di Astaldi Spa, ricalcolato dai Commissari giudiziali nel valore di €/000 259,37, con una sopravvenienza attiva per l'Accademia di €/000 9,37, è stato inserito nello stato passivo del Piano di concordato e riconosciuto come credito chirografario. Il piano di concordato, strutturato secondo lo schema del concordato con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis l. fall., approvato a maggioranza dall'assemblea dei creditori tenutasi il 9 aprile 2020, e omologato dal Tribunale di Roma in data 17 luglio 2020, ha previsto il pagamento integrale dei creditori chirografari mediante l'attribuzione di: (i) azioni di Astaldi di nuova emissione, negoziate presso il mercato gestito da Borsa Italiana, assegnate ai creditori in ragione di n. 12,493 azioni ogni 100 € di credito (per l'Accademia n. 32.404 azioni); (ii) Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP), che attribuiscono a ciascun titolare il diritto di concorrere al ricavato netto della liquidazione dei beni compresi nel patrimonio destinato costituito ex art. 2447-bis cod. civ., nel quale sono confluite specifiche attività che non rientrano nel perimetro della continuità e destinate dal piano industriale alla dismissione, assegnati ai creditori in ragione di n. 1 Strumento Finanziario Partecipativo (SFP) per ogni euro di credito vantato (per l'Accademia n. 259.369 SFP). L'assegnazione alla Fondazione delle azioni e degli strumenti finanziari partecipativi si è completata in data 22

dicembre 2020. Le azioni assegnate, iscritte alla voce *Altre partecipazioni*, sono state valutate al prezzo di emissione di euro 0,23 per ciascuna azione. Gli SFP, iscritti in bilancio alla voce *Altri titoli*, sono stati valutati al valore corrispondente al credito vantato verso Astaldi, al netto della svalutazione già operata negli anni precedenti di €/000 250,00, e del valore attribuito alle azioni.

Si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	Quantità	Valore nominale (euro)	Valore unitario iscrizione bilancio	Valore di bilancio
Astaldi Spa – azioni	32.404	0,23	0,23	7.452,92
Totale altre partecipazioni				7.452,92
Astaldi Spa – SFP	259.369	1	0,97	251.916,08
Svalutazione				-250.000,00
Totale altri titoli				1.916,08
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				9.369,00

DISPONIBILITA' LIQUIDE

B 10) Disponibilità liquide

La composizione della voce è dettagliata di seguito:

Importi in €/000

Voce di bilancio	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Depositi bancari	7.532,76	4.700,72
Depositi postali	24,96	0,64
Cassa	6,07	1,38
TOTALE	7.563,79	4.702,74

La situazione finanziaria è significativamente migliorata negli ultimi anni, anche in considerazione della liquidazione, a partire dal 2017, del contributo riconosciuto dal Ministero della Cultura a copertura degli oneri riferibili al pagamento degli emolumenti dei

docenti dei corsi di perfezionamento, ai sensi dell'articolo 12, co. 8bis, del D.L. 20 giugno 2017 n. 91, conv. con modif. dalla L. 3 agosto 2017 n. 123, per un valore straordinario nel 2017 di €/000 4.000,00 e un valore ordinario a decorrere dal 2018 di €/000 250,00 per ciascun anno, per un totale al 31/12/2020 di €/000 4.750,00. Al momento si è ancora in attesa delle informazioni da parte del Mur – Ministero dell'Università e della Ricerca nonostante i numerosi solleciti, per procedere con il versamento delle somme dovute per la copertura degli oneri di cui sopra.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

B 11) Ratei e risconti attivi

La voce dei Ratei e Risconti attivi al 31/12/2020 è così costituita:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>
Altri ratei	15,75	3,60
TOTALE RATEI ATTIVI	15,75	3,60
Stampa	0,05	5,31
Pubblicità	0,04	55,60
Foto e riprese video	0,00	7,01
Nolo musica	0,00	0,46
Viaggi e locomozioni tournée	0,00	13,64
Assistenza software	13,08	0,00
Consulenze	6,00	0,00
Altri risconti	6,12	28,10
TOTALE RISCONTI ATTIVI	25,29	110,12
TOTALE	41,04	113,72

La voce “Ratei Attivi” si riferisce interamente alle quote di iscrizione ai corsi di formazione, di competenza dell’anno.

La voce “Risconti attivi” si riferisce alle spese anticipate nell’anno ma riferite ad attività di competenza dell’anno successivo. Non si è proceduto con il calcolo del risconto dei costi di stampa e pubblicità riferiti ai concerti 2021 della stagione 2020/2021, in quanto i concerti dell’anno 2021 relativi alla suddetta stagione sono stati tutti annullati in seguito

all'applicazione delle misure governative adottate per il contenimento del contagio da Covid 19, lasciando imputati detti costi al bilancio 2020, per il venir meno della causa di rinvio della competenza economica. Non sussistono al 31 dicembre 2020 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

C) INFORMAZIONI SUL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

PATRIMONIO NETTO

C 1) Fondo Patrimoniale

I dati relativi alla composizione e alla variazione delle poste del patrimonio netto, esposti per gli ultimi due esercizi, sono i seguenti:

Importi in €/000

	01.01.2020	Variazioni nell'esercizio			31.12.2020
Voci del Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale	Riclassificazioni	Variazioni	Contributi Pubblici/Privati	Consistenza Finale
PATRIMONIO NETTO					
I) Fondo di dotazione					
Fondo patrimoniale	3.833,25	0,00	0,00	0,00	3.833,24
F.do Patrim.le ricap.le Enti Lirici	292,91	0,00	0,00	0,00	292,91
Diritto utilizzo immobile (ris. ind.le)	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
Fondo di gestione					
Fondo patrimoniale Enti locali	3.020,38	0,00	0,00	0,00	3.020,38
Fondo Patrimoniale Soci fondatori	223,95	0,00	0,00	0,00	223,95
IV) Riserva legale	6,71	0,00	0,00	0,00	6,71
VIII) Utili portati a nuovo	842,95	1.689,80	0,00	0,00	2.532,75
IX) Utile d'esercizio	1.689,80	-1.689,80	852,86	0,00	852,86
T O T A L E	55.909,95	0,00	852,86	0,00	56.762,81
Riserva indisponibile	-46.000,00	0,00	0,00	0,00	-46.000,00
Totale patrimonio disponibile	9.909,95	0,00	852,86	0,00	10.762,81

Importi in €/000

	01.01.2019	Variazioni nell'esercizio			31.12.2019
Voci del Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale	Riclassificazioni	Variazioni	Contributi Pubblici/Privati	Consistenza Finale
PATRIMONIO NETTO					
I) Fondo di dotazione					
Fondo patrimoniale	3.833,25	0,00	0,00	0,00	3.833,25
F.do Patrim.le ricap.le Enti Lirici	292,91	0,00	0,00	0,00	292,91
Diritto utilizzo immobile (ris. ind.le)	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00

Fondo di gestione					
Fondo patrimoniale Enti locali	3.020,38	0,00	0,00	0,00	3.020,38
Fondo Patrimoniale Soci fondatori	218,95	0,00	5,00	0,00	223,95
IV) Riserva legale	6,71	0,00	0,00	0,00	6,71
VIII) Utili portati a nuovo	823,95	19,00	0,00	0,00	842,95
IX) Utile d'esercizio	19,00	-19,00	1.689,80	0,00	1.689,80
T O T A L E	54.215,15	0,00	1.694,80	0,00	55.909,95
Riserva indisponibile	-46.000,00	0,00	0,00	0,00	-46.000,00
Totale patrimonio disponibile	8.215,15	0,00	1.694,80	0,00	9.909,95

Il fondo patrimoniale iniziale (1/1/1999) della Fondazione, in ossequio alla normativa vigente, è stato sottoposto, come già scritto, ad una valutazione peritale.

Il Fondo di dotazione include il contributo erogato dal Ministero della Cultura a valere sul Fondo stanziato per il finanziamento della ricapitalizzazione delle Fondazioni Lirico – Sinfoniche, di cui alla Legge Finanziaria 24 dicembre 2007, art. 2 comma 393 e 394, erogato nel 2008 ed evidenziato separatamente nello schema di cui sopra.

Nel Fondo di gestione è incluso il “Fondo Patrimoniale Enti locali” costituito con gli apporti al patrimonio della Fondazione da parte della Regione Lazio e di Roma Capitale, finalizzati ad incrementare le risorse proprie della Fondazione ed utilizzabili per la copertura di eventuali perdite d’esercizio.

Nel corso del 2020 non vi è stato alcun apporto da parte di soci fondatori, pubblici o privati e pertanto il Patrimonio netto si incrementa esclusivamente per il risultato di esercizio dell’anno, pari a €/000 852,86.

Il risultato di esercizio conseguito nel 2020 ha consentito alla Fondazione di consolidare il valore positivo del patrimonio netto disponibile, determinato dall’esclusione dal patrimonio netto della riserva indisponibile generata dalla valorizzazione nell’attivo del Diritto d’uso illimitato degli immobili, come evidenziato nello schema. Pertanto, escludendo tale riserva indisponibile dal patrimonio netto, si determina un valore positivo del patrimonio netto disponibile, pari ad €/000 10.762,81.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

C 2) Fondo per rischi ed oneri

La composizione del Fondo per Rischi ed Oneri è la seguente:

Importi in €/000

Voce di bilancio	01.01.2020	Variazioni nell'esercizio		31.12.2020
	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Fondo rischi ed oneri personale dipendente	643,02	143,70	14,99	771,73
Fondo altri rischi ed oneri	461,54	0,00	0,00	461,54
TOTALE	1.104,56	143,70	14,99	1.233,27

Il “Fondo rischi ed oneri personale dipendente” si è ridotto rispetto al precedente esercizio, per complessivi €/000 14,99, in seguito all'utilizzo per il pagamento di spese legali su un contenzioso. Per quanto riguarda l'incremento del medesimo fondo, alla chiusura dell'esercizio si è proceduto all'accantonamento di euro €/000 143,70 per l'adeguamento della copertura di eventuali oneri derivanti dai contenziosi in essere connessi al personale dipendente.

Nello stesso fondo è stato accantonato prudenzialmente negli anni precedenti l'onere connesso all'eventuale rischio di soccombenza rispetto ad una impropria richiesta da parte dell'Inps, che ha ad oggetto l'accertamento della regolarità contributiva dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia per un'asserita evasione della c.d. contribuzione minore (contribuzione di malattia) e della quota mensile di TFR destinato al fondo di tesoreria, per un valore di €/000 330,22 comprese sanzioni e interessi di mora. In particolare, l'INPS, per i periodi 06/2010 - 03/2013, rivendica dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia una maggiore contribuzione, rispetto a quanto calcolato e versato dalla Fondazione, in riferimento al solo personale artistico con qualifica di impiegato: orchestra, coro e maestri collaboratori. In realtà, da un lato, per il personale in questione, non era dovuto alcun contributo obbligatorio di malattia, come la Fondazione ritiene possa documentare e, dall'altro, il TFR destinato al fondo di tesoreria è stato integralmente versato dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Il “Fondo altri rischi ed oneri” si riferisce agli accantonamenti prudenzialmente effettuati fino al 2019, in seguito all'inserimento della Fondazione nell'elenco Istat delle pubbliche amministrazioni, con riferimento alle norme in materia di *spending review* che prevedono obblighi di riversamento al bilancio dello Stato di eventuali risparmi. L'importo non si è modificato rispetto all'anno precedente, in quanto, con sentenza 25/2020 del 25 giugno 2020, la Corte dei Conti, accogliendo il ricorso proposto dall'Accademia, ha escluso la Fondazione dall'elenco Istat e, pertanto, le norme di cui sopra non hanno trovato applicazione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**C 3) Trattamento di fine rapporto**

La movimentazione dell'esercizio 2020 è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	01.01.2020	Variazioni nell'esercizio		31.12.2020	di cui F.do Tesor. Inps	Importo netto
	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale		
Personale Amministrativo	1.865,97	208,29	112,91	1.961,35	1.590,98	370,37
Personale Tecnico	80,32	10,86	0,00	91,18	77,36	13,82
Maestri Collaboratori	400,58	27,64	0,00	428,22	233,84	194,38
Orchestra	5.542,49	460,50	1.130,25	4.872,74	3.616,96	1.255,78
Coro	2.944,16	240,12	336,31	2.847,97	2.140,28	707,69
TOTALE	10.833,52	947,41	1.579,47	10.201,46	7.659,42	2.542,04

L'ammontare complessivo si riferisce al TFR maturato da tutto il personale in servizio alla chiusura dell'esercizio. Viene evidenziato a parte il credito vantato nei confronti dell'Inps, per i versamenti relativi alle quote di TFR maturate dai dipendenti che non hanno optato per il versamento a fondi di previdenza complementari. Più correttamente, infatti, detto credito riduce il debito che l'istituzione vanta nei confronti del personale dipendente, e pertanto l'importo è stato portato in riduzione del debito per TFR esposto nel passivo dello stato patrimoniale.

DEBITI

Di seguito si commenta la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono il raggruppamento "Debiti".

C 4) Debiti verso banche

Non risulta alla chiusura dell'esercizio un'esposizione verso le banche, con un effetto immediato nell'assenza di oneri finanziari sostenuti a tale titolo.

C 5) Acconti

La composizione è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>
Esigibili entro l'esercizio (acconti da spettatori)	1.709,07	1.826,15
Esigibili entro l'esercizio (acconti per progetto europeo)	132,45	200,30
TOTALE	1.841,52	2.026,45

Per quanto attiene la voce “Acconti da spettatori”, in essa è confluita la quota parte degli abbonamenti venduti per la stagione 2020/2021 riferita ai concerti del 2021, oltre alla quota relativa ai concerti annullati nel periodo ottobre – dicembre 2020, in seguito all’introduzione delle norme di contrasto alla diffusione della pandemia da Covid-19, da rimborsare tenuto conto che non è stato possibile riprendere la stagione in presenza fino al mese di aprile e che, anche dopo la riapertura, la capienza massima consentita dalle norme non ha consentito la ripresa delle attività in abbonamento. E’ incluso normalmente nella voce “Acconti da spettatori” anche il valore dei biglietti venduti nel 2020 per concerti programmati nell’anno successivo, per i quali, in seguito all’annullamento, si è proceduto al rimborso nei primi mesi del 2021.

Negli “acconti per progetto europeo” è rilevato l’importo ricevuto dall’Unione europea, a titolo di saldo, per la conclusione del progetto pluriennale “Music Up Close Network”, di cui l’Accademia è capofila, al netto di quanto erogato ai singoli partecipanti a titolo d’acconto. L’importo residuo è stato interamente erogato a tutti i partecipanti al progetto nei primi mesi dell’anno 2021. Non esistono in bilancio acconti da erogare oltre l’esercizio successivo.

C 6) Debiti verso fornitori

La composizione è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>
Fornitori nazionali	1.072,93	762,53
Fornitori esteri	87,36	167,62
Fornitori per fatture da ricevere	756,83	1.212,07
TOTALE	1.917,12	2.142,22

L’esposizione nei confronti dei fornitori è riferita a forniture di materiali e prestazioni di

servizi strettamente connessi all'attività, che scadono nell'arco temporale dell'esercizio successivo. La riduzione rispetto all'anno precedente è principalmente collegata ad una complessiva riduzione dei costi di gestione oltre al complessivo miglioramento della situazione finanziaria, che ha consentito di ridurre i tempi di pagamento.

C 7) Debiti Tributari

Essi sono così costituiti:

Importi in €/000

Voce di bilancio	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
Verso Erario per ritenute di acconto	608,18	689,10
Erario c/Iva	0,00	20,15
Erario c/Irap	0,00	45,30
Altri debiti tributari	17,05	17,08
TOTALE	625,23	771,63

Il debito verso "Erario per ritenute d'acconto" si riferisce al debito per ritenute fiscali effettuate sull'erogazione delle retribuzioni e degli altri compensi nel mese di dicembre 2020, regolarmente versate nel mese di gennaio 2021.

L'anno 2020 si è chiuso con un credito v/Erario per Iva e, pertanto, l'importo è stato esposto nei crediti tributari.

La posizione verso l'Erario per Irap risulta a credito, per il versamento di acconti in misura superiore alle imposte dovute per l'anno e il relativo importo è esposto nell'attivo tra i crediti tributari.

Nella voce altri debiti è incluso l'accantonamento, di €/000 17,04, effettuato nel 2019, delle imposte di successione dovute sul lascito ereditario del Maestro Perticaroli, non ancora liquidate dall'Agenzia delle entrate, nonostante la presentazione della denuncia di successione nei primi mesi del 2020.

C 8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La composizione della voce è la seguente:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>
Verso Inps	189,62	775,52
Verso Inps per accantonamento costi personale	316,60	456,75
Verso Previdai/Fasi	17,78	21,28
Assistenza sanitaria "Salute Sempre"	2,35	2,44
TOTALE	526,35	1.255,99

I debiti verso Inps si riferiscono alle quote di trattenute e agli accantonamenti effettuati sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre, versati alla data di scadenza.

L'importo è significativamente inferiore all'anno precedente principalmente in seguito al recupero, sul mese di dicembre, dello sgravio contributivo riconosciuto alla fondazione, ai sensi dell'art. 3 del DL 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020 n. 126.

Nei "debiti verso Inps per accantonamento costi personale" è rilevato il carico previdenziale calcolato sugli accantonamenti di costi competenza dell'anno relativi ai compensi del personale dipendente maturati nell'anno ma erogati dopo la chiusura dell'esercizio.

Il debito verso Previdai/Fasi è relativo alle trattenute e agli accantonamenti sulle retribuzioni dell'ultimo trimestre 2020, versati nei termini di legge.

Il debito verso "Salute sempre" è riferito al pagamento delle quote di dicembre 2020, per assistenza sanitaria integrativa in favore dei dipendenti, prevista dall'art. 39 del Contratto di Lavoro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

C 9) Altri debiti

La composizione è così rappresentata:

Importi in €/000

Voce di bilancio	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>
Verso il personale	913,82	1.451,09
Verso il personale per ferie non godute	438,81	463,89
Verso altri	5.381,65	5.046,55
TOTALE	6.734,28	6.961,53

Nei "Debiti verso il Personale" sono rappresentati i debiti nei confronti del Personale per

emolumenti di competenza economica dell'anno 2020, erogati nell'anno successivo. Si tratta in particolare del premio di produzione, del premio di presenza di competenza del 2020, degli straordinari del mese di dicembre e dei ratei della 14a mensilità di competenza del 2020, da versare nel primo semestre dell'anno successivo, oltre alle retribuzioni del mese di dicembre del personale aggiunto del Coro e dell'Orchestra, corrisposte i primi giorni del mese di gennaio 2021.

Come riportato nel bilancio dell'anno precedente, a partire dal 2019, in previsione dell'esclusione della Fondazione dall'elenco Istat delle pubbliche amministrazioni, e conseguente rimozione del divieto di liquidazione delle ferie maturate e non godute, si è proceduto all'accantonamento degli oneri per ferie maturate e non godute dal personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio, rilevando il debito verso il personale in questa sezione dello Stato Patrimoniale e il debito verso Inps, per i corrispondenti oneri previdenziali, tra i "debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" dello stesso Stato Patrimoniale.

Nei "Debiti v/altri" è stato rilevato, a partire dal 2017, l'importo corrispondente al contributo riconosciuto a copertura degli oneri riferibili al pagamento degli emolumenti dei docenti dei corsi di perfezionamento, ai sensi dell'articolo 12, co. 8bis, del D.L. 20 giugno 2017 n. 91, conv. con modif. dalla L. 3 agosto 2017 n. 123, che l'Accademia deve riversare al Ministero dell'Università e delle Ricerche (MUR) determinato in misura straordinaria di €/000 4.000,00, per l'anno 2017 e in misura ordinaria di €/000 250,00 a decorrere dal 2018. L'importo totale, pertanto, alla chiusura dell'esercizio, ammonta a 4,75 milioni di euro. Nonostante i tentativi di stabilire un contatto con la Direzione generale del MUR, è ancora in attesa di conoscere le modalità di riversamento.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

C 10) Ratei e risconti

La voce dei Ratei e Risconti passivi al 31 dicembre 2020 è così costituita: